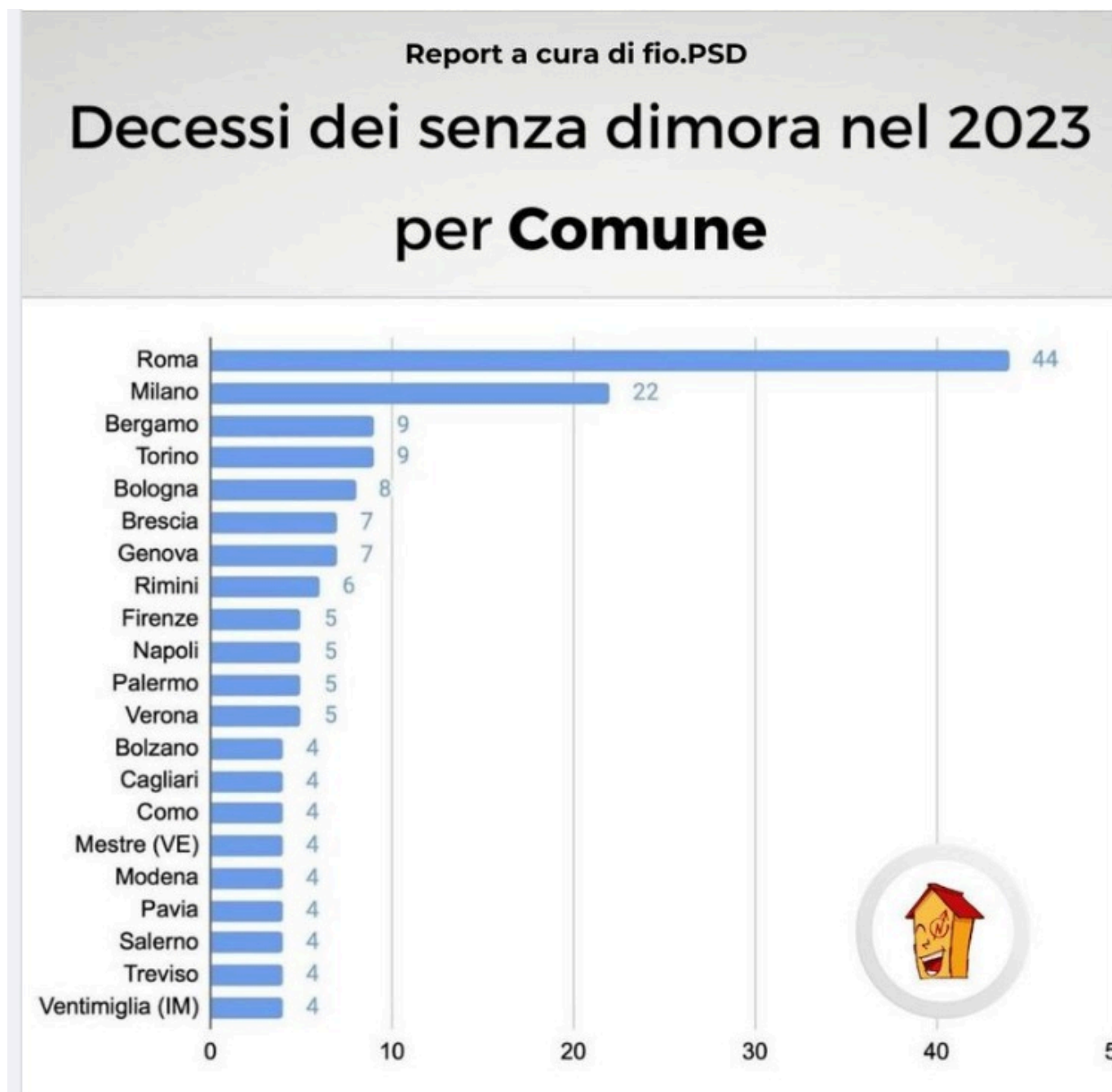


415 morti in un anno: la strage silenziosa dei senza casa in Italia

Solo nel corso del 2023, in Italia, sono morte 415 persone senza fissa dimora. È quanto emerso dal [rapporto](#), pubblicato il 22 gennaio 2024, di **fiو.PSD** (Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora), un'associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta, con l'intento "di dare dignità e visibilità a quelle tante, troppe, persone che sono decedute in solitudine, disperazione e abbandono". Dai dati del report è emerso che il periodo più drammatico per chi non può contare su un alloggio adeguato è stato quello invernale, in cui si sono contati oltre 130 decessi. Nonostante la statistica però, la Federazione, ha tenuto a precisare che questa "strage di invisibili" è alimentata mese dopo mese, tutto l'anno e non solo nelle grandi città. Secondo quanto emerso, infatti, sono **215 i Comuni italiani in cui è stato registrato almeno un decesso**. Si tratta, quindi, di un fenomeno in aumento (le morti sono cresciute del 4% rispetto al 2022) e che sta diventando sempre più diffuso.

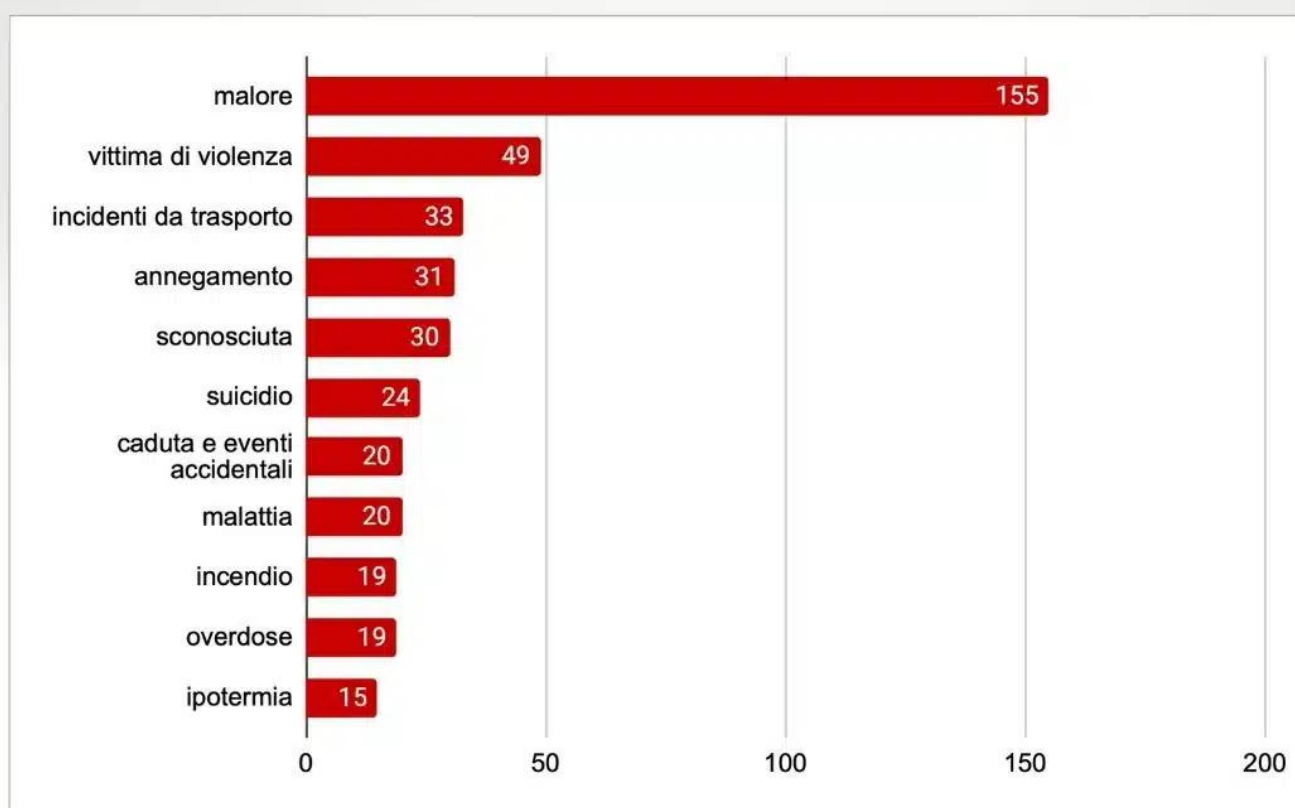


Nello specifico, a livello regionale, i decessi sono stati particolarmente numerosi in **Lombardia** (21%, con 86 decessi) e nel **Lazio** (18%, con 74 decessi), dove c'è la maggior presenza di persone senza dimora. A seguire, poi, l'Emilia Romagna (10%, 42 decessi), la Campania e il Veneto (entrambe 8% con 32 decessi). A livello provinciale, invece, **le 10 città con i dati più allarmanti** sono Roma (44), Milano (22), Bergamo (9), Torino (9), Bologna (8), Brescia (7), Genova (7), Rimini (6), Firenze (5) e Napoli (5).

415 morti in un anno: la strage silenziosa dei senza casa in Italia

Sempre secondo fio.PSD le morti dei senza dimora riguardano **soprattutto uomini** (93%) e **persone di nazionalità straniera** (58%) **con un'età media di 47.3 anni**. In particolare, sottolinea il rapporto, il 40% delle persone senza dimora muore per malesseri fisici ed episodi di ipotermia (15 casi in un anno), mentre il 42% di esse muore per eventi traumatici ed accidentali, come aggressioni, annegamenti, cadute, incendi e suicidi. I corpi, invece, vengono ritrovati per strada (nel 33% dei casi), lungo i corsi d'acqua e negli ospedali (l'11% delle volte) e nelle carceri (4%). Circostanze che raccontano molto del disagio sociale, abitativo e relazionale in cui queste persone vivono.

Dettaglio delle cause dei decessi nel 2023 (%)



«Oltre 400 morti in un anno sono un dato tremendo - afferma Cristina Avonto, presidente della Federazione - il costante incremento annuale di questa triste cifra che riguarda esseri umani, deve portare a un cambiamento politico e culturale. Oggi le risorse messe a disposizione degli ambiti territoriali, da fondi europei e nazionali, anche attraverso il coinvolgimento delle regioni, possono essere una leva per strutturare politiche e servizi

415 morti in un anno: la strage silenziosa dei senza casa in Italia

sull'abitare. La casa è ciò che manca alle persone senza dimora, la base per una vita stabile e sicura dalla quale ripartire».

[di Iris Paganessi]